

# Giovani pasticceri crescono: così Accor fa In-Presa



*Profitto sociale*

Il primo gruppo alberghiero del mondo (3.500 hotel in 92 Paesi) al fianco di una cooperativa sociale di Carate Brianza. Due realtà così diverse unite da un forte «legame»: formare i giovani, combattere la dispersione scolastica e inserirli nel mondo del lavoro con iniziative dedicate alla ristorazione. Un «legame» fra Accor e In-Presa, avviato nel 2008, che oggi si rafforza. Oltre al proseguimento dell'attività di docenza da parte di Accor Italia, la Fondazione Accor si occuperà di supportare finanziariamente l'acquisto dei macchinari necessari per la realizzazione del laboratorio di pasticceria di In-Presa che sarà inaugurato nella primavera del 2013, attraverso una donazione di 40mila euro. L'assegno è stato consegnato nei giorni scorsi nel corso di una coinvolgente mattinata nella sede della cooperativa, alla presenza di Marie Caroline Bizet, direttore delegato della Fondazione e Renzo Iorio, Ad di Accor Italia. «Sono molto onorato e grato al Gruppo Accor per aver considerato la nostra scuola una realtà di grande valore sociale ed educativo. Sono certo che questa continuerà a essere una collaborazione che con-

sentirà di reintegrare molti ragazzi in dispersione nella comunità offrendo loro una strada attraverso la creazione di stimoli, desideri e passioni», ha detto Davide Bartesaghi, Ad di In-Presa, ricevendo il contributo del gruppo alberghiero. Per l'occasione la Fondazione Accor ha annunciato l'inserimento del programma socio-educativo della scuola all'interno del progetto «Tessere Legami», volto a sostenere le iniziative sviluppate dai collaboratori nei Paesi dove il gruppo è presente. «Obiettivo primario della Fondazione Accor - ha dichiarato Marie Caroline Bizet - è quello di tessere legami tra diverse culture, con il coinvolgimento diretto dei collaboratori del gruppo desiderosi di incarnare concretamente i nostri valori». La missione di In-Presa è quella di contribuire ad arginare nel proprio territorio fenomeno dei Neet (chi non studia né lavora) in costante crescita nel nostro Paese: il 22,7% dei ragazzi fra 15 e i 24 anni secondo l'Ocse, +3,4 punti dal 2008. Il rapporto con In-Presa si inquadra nelle azioni di responsabilità sociale, parte integrante della politica di risorse umane di Accor, nell'ottica di

un sempre più stretto legame col territorio e una profonda sinergia tra profit e no-profit. La collaborazione è iniziata 4 anni fa, quando la catena Novotel ha deciso di devolvere a In-Presa l'importo equivalente degli omaggi commerciali natalizi. Negli anni il rapporto si è consolidato attraverso docenze nella scuola nel settore della ristorazione da parte di alcuni collaboratori di Accor Italia e al coinvolgimento dei ragazzi in alcune attività alberghiere, tra cui la realizzazione di un menù a km zero, divenuto parte integrante dell'offerta «banqueting by Novotel» dei 4 hotel presenti in Lombardia (il 5% del ricavato dalla vendita di questi menù viene devoluto a In-Presa). Il sostegno di Accor Italia a In-Presa si concretizzerà nei prossimi anni con una presenza sempre maggiore nelle aule della scuola per portare tutta l'esperienza e la competenza dei maestri della ristorazione Novotel e con il coinvolgimento degli studenti della scuola nella realizzazione di progetti dedicati al brand. «Siamo fieri di poter contribuire al sostegno del progetto In-Presa - ha dichiarato Renzo Iorio, Ad di Accor Italia - coerente alle politiche di responsabilità sociale in cui il nostro gruppo crede fortemente. Siamo certi che la nostra collaborazione proseguirà e si evolverà nel tempo, contribuendo alla crescita, professionale e personale, di questi ragazzi che vivono oggi una situazione disagiata».

Giuseppe Matarazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La catena di hotel al fianco della cooperativa sociale nei progetti contro la dispersione scolastica

